

In regione aumenta il fatturato per il 40% delle imprese socie

BOLOGNA

Una lettura in linea con la tendenza generale evidenziata da Legacoop Emilia Romagna, presieduta dall'imolese Daniele Montroni. La chiusura del 2023 è in crescita per il 40% delle cooperative dell'Emilia-Romagna (il 19% ha registrato un calo), tra queste il 39% ha registrato un incremento del valore della produzione superiore al 10%. L'88% ha registrato un utile d'esercizio. Per quanto riguarda l'occupazione: nel 30% delle cooperative è aumentata, nel 17% c'è stato un calo, nel 53% è rimasta stabile. Le previsioni per i prossimi 4-5 mesi sono all'insegna della stabilità: la maggior parte delle imprese cooperative prevede una stazionarietà dell'economia italiana, della domanda, dell'occupazione e degli investimenti. Sono questi i

dati principali del Rapporto congiunturale Emilia-Romagna sugli andamenti e le prospettive delle cooperative associate a Legacoop Emilia-Romagna: oltre mille, con un valore della produzione che a fine 2022 ha toccato i 29,2 miliardi di euro (+8,6% sul 2021). «I numeri dicono che la società italiana vive una fase di difficoltà. Ci sono dati confortanti relativi all'occupazione ma nello stesso tempo il Pil non cresce in modo significativo -commenta Daniele Montroni-. Le previsioni di crescita del Prodotto interno lordo nel 2024 indicano uno 0,4% per l'Italia ed un dato leggermente migliore per la nostra regione, lo 0,6%. Inoltre, una recente indagine di Bankitalia rileva che siamo di fronte a forti segnali di "decumulazione" delle famiglie, che stanno ricorrendo sempre più ai risparmi per sostenersi».